



Flor de Pingus 2021

Per via della piccola percentuale di Garnacha, il Flor de Pingus risulta sempre un po' più chiaro e a frutto rosso rispetto al fratello maggiore. Peter Sisseck lo descrive come più leggero, pur dedicando la stessa attenzione ai tannini, che nel Flor de Pingus sono un po' più opulenti e meno spigolosi rispetto al Pingus. Peter definisce il vino del 2021 l'immagine ideale che ha del Flor de Pingus.

| | |
|-----------------------------|--|
| Produttore | Dominio de Pingus |
| Categoria | Vino rosso |
| Paese | Spagna |
| Regione | Ribera del Duero DO |
| Classificazione | DO |
| Annata | 2021 |
| Dimensioni della bottiglia | 150 cl |
| Gradazione alcolica | 14.2 % |
| Temperatura di degustazione | 16° - 18° |
| Invecchiamento | fino a 2036 |
| Vitigni | Tinto Fino, Garnacha Tinta |
| Informazioni sulle allergie | Contiene solfiti |
| Ulteriori informazioni | Biologico |
| Numero articolo | 5270821 |
| Adatto a | Formaggi stagionati, Brasati, Anatra, Selvaggina |
| Valutazioni | Robert Parker 95/100 |



Vinificazione

18 mesi in barrique francesi (20% nuove) e in botti da 1500 litri.

Terroir

Le uve provengono da viti con un'età di circa 25-50 anni.

Storia





Si può affermare a pieno titolo che il danese Peter Sisseck sia una delle figure più iconiche del mondo dell'enologia. Dopo una fulminea ascesa nella seconda metà degli anni '90, Peter lavora anno dopo anno al limite della perfezione, riuscendo tuttavia a reinventarsi continuamente. Peter si concentra chiaramente sul mantenimento della freschezza, riuscendoci perfettamente anche in quest'anno caldo. Ritiene che il motivo siano le fresche notti della Ribera del Duero e il coraggio di vendemmiare prima dei vicini. L'annata 2021 promette benissimo.

